

Berna, il 25 ottobre 2011

COMUNICATO STAMPA

Insieme contro i medicinali dalla fedina sporca

«I medicinali illegali sono mortali». Questa è una delle affermazioni principali di una campagna nazionale che vede collaborare le autorità competenti in materia di medicinali, le farmacie svizzere e l'industria farmaceutica svizzera. Sotto l'egida di STOP PIRACY, essi invitano i consumatori a non acquistare farmaci via internet.

La campagna comune dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici, delle farmacie e delle società settoriali Interpharma e vips, si rivolge direttamente agli acquirenti, che fino al 5 novembre potranno far analizzare gratuitamente, in 760 farmacie svizzere, medicinali acquistati online. Per mezzo di un cortometraggio (che può essere visto a partire da oggi su www.stop-piracy.ch) possono seguire a ritroso la strada di un medicinale illegale, in questo caso anche mortale, che porta fino alla sua losca origine in un laboratorio casalingo nascosto, operato da criminali.

Medicinali dannosi invece di efficaci

Al centro della campagna si trova la prevenzione che passa attraverso l'informazione. I medicinali contraffatti e il commercio con i farmaci illegali aumentano in tutto il mondo, e con essi anche i rischi per i consumatori. Oggigiorno la criminalità con i medicinali è un campo di affari molto importante per le bande criminali organizzate a livello internazionale. Il giro d'affari annuo con medicinali illegali è stimato essere di miliardi di franchi. Molti utenti ingenui che ordinano questi "medicinali", spesso non sanno, o comunque non credono, che possano essere dannosi invece di efficaci. Invece spesso è proprio così: ci sono ad esempio compresse che in internet sono pubblicizzate come "naturali" e "puramente vegetali" che contengono quasi sempre esclusivamente principi attivi chimici a volte anche tossici.

Ciò è confermato dalle analisi dei prodotti che Swissmedic, l'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici, ha condotto su prodotti confiscati più volte in collaborazione con le autorità doganali. Appena in settembre sono stati bloccati prodotti, la cui origine dovrebbe essere nell'Europa occidentale, durante l'azione internazionale "Pangea IV"

Ulteriori informazioni:

Swissmedic, Istituto svizzero per gli agenti terapeutici
Daniel Lüthi, direttore comunicazioni con i media
Tel. 031/ 322 02 76

Ulteriori informazioni:

Stop Piracy: <http://www.stop-piracy.ch/it/home/h1.shtm>
Medicinali da internet:
<http://www.swissmedic.ch/marktueberwachung/00091/00944/index.html?lang=it>